

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: S.I.R.V. SRL
Sede: PIAZZA MUNICIPIO 9 PREMIA VB
Capitale sociale: 90.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VB
Partita IVA: 01879780037
Codice fiscale: 01879780037
Numero REA: 190292
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
II - Immobilizzazioni materiali	686.015	685.079
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.672	4.672
Totale immobilizzazioni (B)	690.687	689.751
C) Attivo circolante		
II - Crediti	51.893	175.480
esigibili entro l'esercizio successivo	51.893	175.167
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	313
IV - Disponibilita' liquide	348.355	206.861
Totale attivo circolante (C)	400.248	382.341
D) Ratei e risconti	12.298	11.582
Totale attivo	1.103.233	1.083.674
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	18.000	18.000
VI - Altre riserve	523.360	523.361
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	303.272	215.506
Totale patrimonio netto	934.632	846.867
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.577	1.236
D) Debiti	58.098	119.836
esigibili entro l'esercizio successivo	58.098	119.836
E) Ratei e risconti	107.926	115.735
Totale passivo	1.103.233	1.083.674

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	616.408	508.172
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	7.821	15.321
altri	111	110

	31/12/2024	31/12/2023
Totale altri ricavi e proventi	7.932	15.431
Totale valore della produzione	624.340	523.603
B) Costi della produzione		
7) per servizi	99.882	94.213
8) per godimento di beni di terzi	56.830	54.093
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	20.155	19.256
b) oneri sociali	7.054	6.728
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.346	1.236
c) trattamento di fine rapporto	1.346	1.236
Totale costi per il personale	28.555	27.220
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	56.335	45.722
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	56.335	45.722
Totale ammortamenti e svalutazioni	56.335	45.722
14) oneri diversi di gestione	3.130	4.155
Totale costi della produzione	244.732	225.403
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	379.608	298.200
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	379.608	298.200
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	76.336	82.694
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	76.336	82.694
21) Utile (perdita) dell'esercizio	303.272	215.506

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato positivo di euro 303.272, dopo aver effettuato ammortamenti complessivi per euro 56.335, e accantonato imposte correnti per complessivi euro 76.336.

Con riferimento alle imposte correnti, segnalo che sono riferite all'Irap di euro 10.555 e all'Ires di euro 65.781.

Come già a vostra conoscenza, nel mese di ottobre dello scorso anno si è deciso di aderire al concordato preventivo biennale "CPB 2024 e 2025", di cui al D.LGS 13/2024. Attraverso tale istituto è possibile fissare per i periodi d'imposta 2024 e 2025, il reddito rilevante ai fini delle imposte sui redditi e IRAP.

L'influenza sul risultato economico dell'esercizio 2024 può essere così sintetizzata:

Risultato prima delle imposte		379.608	
Reddito proposto ai fini CPB	274.088		
Valore produzione netta IRAP ai fini CPB	270.646		
Imposte IRES/IRAP su reddito CPB		76.336	
Utile esercizio 2024			303.272

Risultato prima delle imposte		379.608	
Reddito risultante dalle scritture contabili	390.348		
Valore produzione netta IRAP risultante dalle scritture contabili	380688		
Imposte IRES/IRAP		108.531	
Utile esercizio 2024 in assenza di concordato			271.077

L'anno 2024 è stato caratterizzato da una condizione climatica più favorevole, rispetto a quella dell'anno precedente; nel corso dell'esercizio l'impianto ha immesso in rete 5.561.877 KWh mentre nel 2023 la produzione ottenuta è stata pari a 4.414.968 KWh.

La remunerazione lorda 2024 è stata pari ad euro 616.408, corrispondente a circa 0,110 €/KWh.

Si segnala inoltre che i costi amministrativi stabiliti dal DM 24 dicembre 2014 e gli oneri per sbilanciamenti addebitati dal GSE, sono stati pari nel 2024 ad euro 16.078.

La remunerazione attesa per l'anno 2025 sarà costituita dai ricavi provenienti dalla vendita dell'energia regolata dal contratto RID (Ritiro Dedicato) stipulato con GSE spa.

Situazione economico/finanziaria

Riassumendo, il valore della produzione è risultato pari ad euro 624.340 mentre il costo della produzione è stato pari ad euro 244.732, con una differenza di euro 379.608, corrispondente al 61% del valore della produzione; indice in aumento rispetto al 57% registrato nell'esercizio precedente.

Il MOL (Margine Operativo Lordo) 2024 è di euro 435.943 e corrisponde al 70% del valore della produzione; lo stesso margine registrato nell'esercizio precedente di euro 343.922 ha avuto un'incidenza sul valore della produzione 2023 pari al 68%.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari si segnala che la disponibilità monetaria al 31.12.2024 era pari ad euro 348.355, al 31.12.2023 era pari ad euro 206.861; nel corso del 2024 la società ha fatto fronte regolarmente a tutti gli impegni finanziari assunti e non ha contratto debiti a medio lungo termine.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non

siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	7%
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque

l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute e/o rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo e/o del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.211	2.444.499	4.672	2.452.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.211	1.759.420	-	1.762.631
Valore di bilancio	-	685.079	4.672	689.751
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	57.271	-	57.271
Ammortamento dell'esercizio	-	56.335	-	56.335
Totale variazioni	-	936	-	936
Valore di fine esercizio				
Costo	3.211	2.501.770	4.672	2.509.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.211	1.815.755	-	1.818.966
Valore di bilancio	-	686.015	4.672	690.687

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. L'attivo circolante al termine dell'esercizio in esame era pari ad euro 400.248, con un aumento rispetto al valore risultante al 31/12/2023 di euro 17.907.

I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti in bilancio sono iscritti al valore di realizzo senza stanziamento del fondo svalutazione dal momento che la società non denota alcuna sofferenza.

Commento

Si segnala che nessun credito iscritto in bilancio è esigibile oltre il quinquennio.

L'importo complessivo dei crediti di euro 51.893 è diminuito, rispetto ai crediti risultanti alla fine dello scorso esercizio, di euro 123.587.

I crediti di natura commerciale comprendono:

- crediti verso clienti per fatture emesse euro 25.713.

I crediti verso l'erario sono riferiti a:

- credito IRES a saldo 2024 di euro 8.909;

- credito IRAP a saldo 2024 di euro 16.094;

- credito d'imposta a fronte dell'acquisto dei nuovi beni strumentali (Legge 160/2019) di euro 313.

La voce comprende inoltre crediti diversi di euro 864.

Le "DISPONIBILITA' LIQUIDE" di euro 348.355 corrispondono al saldo dei depositi bancari alla data di chiusura dell'esercizio; il saldo dei depositi bancari risultante al 31/12/2023 era di euro 206.861.

I "RATEI E RISCONTI" comprendono i risconti attivi riferiti ai premi di assicurazione e ai canoni di manutenzione.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari ad euro 934.632, comprensivo dell'utile dell'esercizio.

Commento

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale	A	90.000	-	90.000
Totale			90.000	-	90.000
Riserva legale					
	Utili	A;B	18.000	-	18.000
Totale			18.000	-	18.000
Altre riserve					
	Utili	A;B;C	523.360	523.360	-
Totale			523.360	523.360	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari; "E" altro					

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Commento

Si riporta una breve descrizione e la composizione dei debiti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, il cui importo - alla fine dell'esercizio - era pari ad euro 58.098, al termine dello scorso esercizio i debiti erano di euro 119.836.

La composizione della voce è la seguente:

Debiti commerciali

- fornitori per fatture da ricevere euro 54.197

Debiti erariali

I debiti verso l'erario comprendono:

- l'importo del debito IVA a saldo 2024 di euro 1.037

- l'importo delle ritenute alla fonte sulle retribuzioni al dipendente del mese di dicembre 2024 di euro 1.471

- l'importo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR di euro 5.

Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi

- debito per inail risultante dall'autoliquidazione del premio 2024 di euro 70;

- debito per i contributi inps dei dipendenti di euro 1.042.

La voce comprende inoltre il debito nei confronti del personale dipendente di euro 276.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare, i risconti passivi pluriennali di euro 105.121 riguardano il contributo erogato dalla Regione Piemonte, a fronte della realizzazione della centrale, rilevato in contabilità in base alla delibera regionale di assegnazione e accreditato fra i ricavi del conto economico in funzione della vita utile del bene strumentale. Detto contributo, imputato per la quota di competenza dell'esercizio di euro 7.821 alla voce di ricavo

A5 del conto economico, viene rinviato agli esercizi successivi, sulla base della vita utile del bene a esso correlato, con l'iscrizione di risconti passivi.

I ratei passivi di euro 1.732 sono riferiti alle commissioni bancarie e ai costi del personale per retribuzioni differite

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

Il valore della produzione che, come anticipato nella parte introduttiva del presente documento, riporta un aumento di euro 100.737 sull'esercizio precedente, risulta in dettaglio così costituito:

	2024	2023	Differenze
Ricavi cessione energia elettrica	616.408	508.172	108.236
Contributi in conto impianti	7.931	7.931	0
Contributi in conto esercizio E_distribuzione	0	7.500	-7.500
Altri ricavi e proventi	1	0	1
Totali	624.340	523.603	100.737

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi diminuiscono complessivamente di euro 67.336, rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio comprendono:

	2024	2023	Differenze
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	36.931	49.815	-12.884
Manutenzioni e riparazioni beni di terzi	12.000	0	12.000
Oneri di gestione GSE	16.079	13.009	3.070
Energia elettrica	1.892	1.249	643
Premi di assicurazione	11.988	12.976	-988
Compensi amministratore	8.059	4.160	3.899
Compensi sindaco unico	2.600	1.560	1.040
Consulenze tecniche	3.068	1.768	1.300
Consulenze commerciali amministrative	4.203	4.036	167
Spese bancarie	493	514	-21
Spese telefoniche	925	2.245	-1.320
Altri servizi	1.644	2.881	-1.237
Totali	99.882	94.213	5.669

GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi fanno riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali e comprendono i canoni e sovracani dovuti a Regione, Provincia e Comuni per l'utilizzo delle acque pubbliche; comprendono inoltre il corrispettivo versato al Comune di Premia per l'utilizzo della struttura comunale.

	2024	2023	Differenze
Canoni, concessioni e diritti superfice	53.830	50.570	3.260
Utilizzo struttura comunale	3.000	3.000	0
Noleggio veicoli		523	-523
Totali	56.830	54.093	2.737

COSTO DEL PERSONALE

Nel corso del 2024 la società ha occupato un dipendente a tempo indeterminato con contratto a tempo parziale per 25 ore settimanali.

Il costo sostenuto nel 2024 è stato pari ad euro 28.555, comprensivo di tutti gli oneri che, direttamente o indirettamente, riguardano il personale dipendente.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti riguardano i soli beni materiali essendo gli immateriali interamente ammortizzati sin dalla data del 31.12.2007.

	2024	2023	Differenze
Ammortamento beni materiali	56.335	45.722	10.613

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri vari, il cui importo complessivo è di euro 3.130, comprendono l'IMU sul fabbricato industriale di euro 1.199. Comprendono inoltre i diritti versati alla camera di commercio di euro 436, le tasse di concessioni governative di euro 510 e altri oneri diversi non aventi natura tecnica né commerciale

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. In particolare, come anticipato nella parte introduttiva, l'IRES e L'IRAP sono state rispettivamente calcolate sul reddito e sul valore della produzione netta proposti ai fini del concordato preventivo biennale ex D.lgs 13/2024.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Amministratori	Sindaci
----------------	---------

	Amministratori	Sindaci
Compensi	7.749	2.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci,
premessi che:

- la proposta dell'organo amministrativo sulla destinazione degli utili contenuta nella nota integrativa ha la funzione di aprire la sequenza procedimentale volta alla destinazione dell'utile, definendo l'oggetto della delibera assembleare;
- la decisione finale sarà assunta dall'assemblea e che, pur essendo consequenziale alla delibera di approvazione del bilancio che accerta la consistenza dell'utile stesso, ha natura autonoma e nettamente distinta da quella di approvazione del bilancio;

ciò premesso, alla luce di quanto esposto nella presente nota integrativa, l'Organo Amministrativo, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-septies), Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 303.272 a dividendo soci.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Premia, 30/03/2025

Fabio Dalla Pozza, Amministratore Unico